

**OGGETTO: Variante al Regolamento Urbanistico vigente per introduzione della normativa delle zone D1 "Insediamenti di completamento produttivo a prevalente destinazione commerciale" nell'U.T.O.E. di Chimenti – AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA L.R.T. 10/2010 E S.M.I.**

## **RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

### **Strumentazione urbanistica vigente**

il Comune di Castelfranco di Sotto è dotato di Piano Strutturale approvato con Deliberazione di C.C. n.14 del 13/06/2001, con Deliberazione di C.C. n. 19 del 08/04/2014 è stata approvata la variante di verifica quinquennale al Regolamento Urbanistico divenuta vigente a seguito della pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURT n. 20 del 21/05/2014.

Con Deliberazione di C.C. n. 71 del 29/12/2014 sono stati rettificati alcuni errori materiali presenti nella Variante al Regolamento Urbanistico ed il relativo avviso è stato pubblicato sul BURT n.8 del 25/02/2015;

### **Motivazione del processo di verifica di assoggettabilità a VAS.**

La proposta di Variante al Regolamento Urbanistico vigente per introduzione della normativa delle zone D1 "Insediamenti di completamento produttivo a prevalente destinazione commerciale" nell'U.T.O.E. di Chimenti è relativa all'introduzione della disciplina di dettaglio da applicare nelle zone D2c in corso di esecuzione una volta collaudate.

La variante Urbanistica in oggetto non prevede la realizzazione di nuove zone urbanizzate, in quanto nelle aree in oggetto sono già in corso di realizzazione fabbricati a destinazione produttiva, né l'introduzione di nuove funzioni, in quanto le Norme Tecniche di Attuazione del vigente Regolamento Urbanistico prevedono già le zone D1 nell'U.T.O.E. di Chimenti.

Ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i. si procede con la valutazione della significatività degli effetti ambientali mediante la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS avviata con la presente Deliberazione secondo i criteri individuati nell'Allegato 1 alla L.R.T. sopra richiamata.

### **I contenuti della variante**

Il progetto di variante consiste nell'introduzione, come sopra indicato, della normativa delle zone D1 "Insediamenti di completamento produttivo a prevalente destinazione commerciale" nell'U.T.O.E. di Chimenti è relativa all'introduzione della disciplina di dettaglio da applicare nelle zone D2c in corso di esecuzione una volta collaudate. Le zone D1 erano già state previste nell'U.T.O.E. di Chimenti, ma ne era stata erroneamente omessa la relativa disciplina da applicare, che nelle vigente Norme Tecniche di Attuazione si ritrova specificata solo per l'U.T.O.E. P3A di Castelfranco e per l'U.T.O.E. P3B degli Insediamenti Produttivi.

Gli elaborati scritto grafici depositati in atti presso il Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica e consultabili sul sito istituzionale dell'ente sotto la sezione "amministrazione trasparente" del Comune di Castelfranco di Sotto sono costituiti da:

***Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a V.A.S.***

### **Enti ed organismi pubblici individuati per l'espressione dei pareri**

Ai sensi dell'art. 20 della L.R.T. 10/10, ai fini dello svolgimento della VAS per la variante urbanistica in oggetto vengono individuati i seguenti enti, organismi pubblici e soggetti competenti in materia ambientale ai quali verranno trasmessi gli elaborati relativi alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS:

1. Regione Toscana – Direzione "Urbanistica e politiche abitative";
2. Regione Toscana – Direzione "[Ambiente ed energia](#)";
3. Provincia di Pisa – Pianificazione territoriale e difesa dell'ambiente;

4. Provincia di Lucca – [Servizio pianificazione territoriale e della mobilità, patrimonio, risorse naturali e politiche energetiche](#);
5. Provincia di Lucca – [Servizio ambiente](#);
6. Comune di Altopascio – U.O. Edilizia Privata, Urbanistica;
7. Comune di Altopascio – Ufficio Ambiente;
8. Consorzio di bonifica n. 4 Basso Valdarno (Padule Fucecchio);
9. Consorzio Bonifica n. 1 Toscana Nord (Padule Bientina);
10. A.R.P.A.T. - Dipartimento Provinciale di Pisa;
11. Azienda U.S.L. 11 – Empoli;
12. ATO Toscana Costa;
13. Acque S.p.a..

Ai sensi dell'art. 22 commi 2, 3 e 4 della L.R.T. 10/10 e s.m.i. a seguito della Deliberazione di Giunta Comunale per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità della variante in oggetto, viene effettuata l'immediata trasmissione dei documenti all'Autorità Competente per la decisione circa l'assoggettabilità della Variante Urbanistica a VAS.

L'Autorità Competente così come individuata nella deliberazione di G.C., entro 10 giorni dal ricevimento dei documenti relativi alla variante urbanistica in oggetto, trasmette ai Soggetti Competenti in materia ambientale tutti i documenti per l'acquisizione dei pareri che dovranno essere trasmessi a questa A.C. entro 30 giorni.

Entro 15 giorni dalla conclusione delle consultazioni, anche alla luce dei contributi pervenuti dai Soggetti Competenti in materia ambientale, l'Autorità Competente emetterà il provvedimento di verifica di assoggettabilità della Variante Urbanistica in oggetto proponendo, se necessario, le prescrizioni per la formazione degli atti della variante.

*Castelfranco di Sotto 23/10/2015*

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
(ing. Manlio Mattii)